

COMUNE DI VERONA

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
PER IL PERSONALE INSEGNANTE DELLE SCUOLE COMUNALI DELL'INFANZIA a.s. 2023/24
FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2024**

Premesso che:

- a) in data 24/12/2024 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per il personale insegnante delle Scuole Comunali dell'Infanzia a.s. 2023/24 – Fondo Risorse Decentrate Anno 2024;
- b) in data 27/12/2024 (nota P.G. n. 479465 del 27/12/2024) il Collegio dei Revisori dei Conti ha attestato e certificato la compatibilità dei costi del contratto integrativo con i vincoli di bilancio e i CCNL vigenti (ipotesi di accordo inviata in data 24/12/2024, in allegato a nota P.G. Comune di Verona n. 478443/2024);
- c) la Giunta Comunale con deliberazione n. 1360 in data 30/12/2024 ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Integrativo per il personale insegnante delle Scuole Comunali dell'Infanzia a.s. 2023/24 – Fondo Risorse Decentrate Anno 2024.

In data **31/12/2024** nella sede del Comune di Verona, Piazza Bra 1 ha avuto luogo la sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Integrativo per il personale insegnante delle Scuole Comunali dell'Infanzia a.s. 2023/24 sui criteri di ripartizione delle risorse ai sensi dell'art. 7, comma 4 lett. a) CCNL Funzioni Locali 16/11/2022 da parte del Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica:

Delegazione trattante di parte pubblica:

FIRMATO.....Direttore Generale (Presidente)
FIRMATO.....Coordinatore dell'Area Risorse Economiche (componente)
FIRMATO.....Dirigente Risorse Umane (componente)

Delegazione trattante di parte sindacale

R.S.U., nelle persone di:

FIRMATO.....
.....
.....

Per le OO.SS. Comparto Funzioni Locali:

FIRMATO..... C.G.I.L. – F.P.
..... C.I.S.L. – F.P.
..... UIL FPL
..... CSA

Per le OO.SS. Comparto Istruzione e Ricerca:

FIRMATO..... FLC C.G.I.L.
FIRMATO..... C.I.S.L. SCUOLA
..... UIL SCUOLA
..... SNALS CONFSAL

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
PER IL PERSONALE INSEGNANTE DELLE
SCUOLE COMUNALI DELL'INFANZIA a.s. 2023/24
FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2024**

Ipotesi di accordo sottoscritta in data 24/12/2024

Sottoscrizione definitiva in data 31/12/2024

PREMESSA

Con Intesa siglata in data 6/9/2017 sottoscritta definitivamente in data 22/9/2017 a seguito di autorizzazione con deliberazione della Giunta Comunale n. 291 in data 22/9/2017 è stata chiusa la vertenza relativa al personale insegnante delle Scuole Comunali dell'Infanzia.

Con successivo Accordo in sede tecnica sottoscritto in data 31/1/2018 (presa d'atto della Giunta Comunale con deliberazione n. 64 in data 26/2/2018) è stata regolata la liquidazione delle funzioni strumentali e degli obiettivi di innovazione e produttività nonché disciplinate le modalità di recupero della eccedenza oraria.

In data 18/01/2024 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca (ex Comparto Scuola) per il triennio 2019/2021, che prevede apposita sezione relativa alla Scuola con le seguenti previsioni:

- all'art. 30 - "Livelli, soggetti e materie di relazioni sindacali per la Sezione Scuola" individuano tra le specifiche materie di contrattazione integrativa i criteri di riparto del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
- all'art. 78 la disciplina per il riparto del "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" da condividere in sede di sottoscrizione di Contratto Integrativo con cadenza triennale.

Il presente Contratto Collettivo Integrativo si applica al personale insegnante delle Scuole Comunali dell'Infanzia destinatario della sopracitata Intesa del 06/09/2017 e definisce i criteri generali per l'attribuzione delle risorse economiche per il trattamento accessorio Anno 2024 e (settembre/dicembre 2023 – gennaio/agosto 2024).

Art. 1 - Individuazione e ripartizione delle risorse

Le risorse destinate al **trattamento economico accessorio** sono definite, in distinta sezione, nell'ambito della costituzione del Fondo per le risorse decentrate per il personale del Comune di Verona, da ripartirsi unicamente tra il personale insegnante in servizio nelle Scuole Comunali dell'Infanzia.

I compensi si intendono calcolati al netto dei contributi dell'Ente Locale e sono corrispondenti ai valori contrattualmente previsti pari a **€ 19,25** per le attività funzionali ed **€ 38,50** per le ore aggiuntive di insegnamento, più le attribuzioni forfetarie ove previste. L'indennità di retribuzione professionale docenti viene corrisposta mensilmente per dodici mensilità e finanziata dalla parte stabile del Fondo risorse decentrate.

A fronte delle risorse stanziare dall'Amministrazione Comunale con deliberazione della Giunta Comunale n. 602 del 04/06/2024 pari a €72.866,00 sono rese disponibili nel Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa €53.379,90 al netto della riduzione corrispondente agli oneri derivanti dagli incrementi di retribuzione professionale docenti, così come previsto dall'art. 5, comma 2 lett. a) del C.C.N.L. 2022 nell'ambito del Fondo risorse decentrate relative all'anno 2024.

Le risorse finanziarie verranno proporzionalmente ridotte in base alla diminuzione del personale di cui al profilo professionale insegnante scuola dell'Infanzia in premessa descritto a cui viene applicato il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca.

La percentuale di riduzione sarà calcolata sulla media dei docenti in servizio, con C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca, nell'anno di riferimento rispetto alla media dei presenti con il medesimo C.C.N.L. nell'anno precedente.

E' previsto l'utilizzo integrale delle risorse finanziarie destinate al trattamento economico accessorio.

Art. 2 - Applicazione del presente contratto

Il presente contratto si applica al personale insegnante di cui in premessa e definito come negli accordi della sopracitata Intesa del 06/09/2017 sottoscritta definitivamente in data 22/9/2017 a seguito di autorizzazione con deliberazione della Giunta Comunale n. 291 in data 22/9/2017.

Art. 3 - Criteri generali per l'accesso al trattamento economico accessorio

Per l'accesso al trattamento economico accessorio si adottano i seguenti criteri generali:

- a) Le attività didattiche, di natura progettuale, che danno diritto al trattamento economico accessorio devono essere programmate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa approvato e adottato.
- b) Le attività devono essere finalizzate al miglioramento e alla qualificazione della proposta educativa e all'implementazione dell'organizzazione didattica complessiva, nonché alla

valorizzazione delle risorse umane e dei potenziali professionali.

- c) Le ore aggiuntive riconosciute al personale docente dovranno essere preventivamente autorizzate e motivate da un'esigenza di miglioramento e/o ampliamento dell'offerta formativa.
- d) Il riconoscimento delle prestazioni aggiuntive orarie avviene in relazione al numero delle **ore intere**.

Art. 4 – Docenti referenti di plesso

La referente del plesso, su incarico annuale a firma del Dirigente, ai sensi dell'art. 70 del vigente Regolamento Comunale dei Servizi Educativi e Scolastici Zerosci, opera per garantire una capillare condivisione delle scelte organizzative sul territorio ed una puntuale comunicazione nei singoli servizi.

Al personale insegnante incaricato potrà essere attribuito il compito di presiedere il collegio di plesso in assenza della Dirigente e/o della Responsabile di Servizio.

Al personale incaricato sarà riconosciuta con una cifra forfetaria annua di 600,00 euro, a cui aggiungere 50,00 euro per ogni sezione della scuola di riferimento in ragione della maggiore complessità della attività svolta fuori orario di insegnamento e delle attività funzionali.

Laddove prevista o necessaria una figura a supporto dell'attività della referente di plesso, viene riconosciuta la cifra forfetaria di euro 200,00 a seguito di specifico incarico.

Art. 5 - Flessibilità organizzativa

- a) **Flessibilità organizzativa.** Nel riconoscere lo sforzo di flessibilità organizzativa necessario per favorire l'accoglienza anticipata dei bambini e/o il ricongiungimento posticipato, adempiendo così propriamente ad un compito di affiancamento alla famiglia, come da regolamento, la scuola, ove ricorrono i presupposti da Regolamento Comunale dei Servizi Educativi e Scolastici Zerosci previsti, predispone l'apertura anticipata dalle 7.30 e/o chiusura posticipata dalle ore 16.00 alle ore 16.30 ed organizza per questo un'apposita modulazione oraria dei docenti in servizio nel plesso.
Il riconoscimento economico annuo di 150,00 euro sarà erogato in modo forfetario.
- b) **Centri Ricreativi Estivi e laboratori Pre-Scuola.** Viene riconosciuta alle insegnanti in servizio nelle scuole in cui è organizzato il CER estivo e/o i laboratori Pre-Scuola un compenso legato al maggior impegno e flessibilità derivante dalla predisposizione degli spazi e dei materiali, quantificata in 250,00 euro.
- c) **Predisposizione degli spazi a seguito di rinnovo arredi e/o trasloco.** Viene riconosciuto un compenso forfetario di €100 per un giorno e €250 per più giorni, per la predisposizione degli spazi, secondo i principi pedagogici di riferimento, in caso di trasloco o rinnovo completo degli arredi.
- d) **Flessibilità oraria** Al fine di superare le variabilità organizzative impreviste, viene riconosciuto in modo forfetario (90,00 euro annui) alle insegnanti, l'impegno di flessibilità oraria necessaria per favorire la piena realizzazione della progettualità didattica.

Art. 6 – Innovazione didattica

- a) **Flessibilità organizzativo-didattica di rilevante complessità.** Viene riconosciuto un compenso forfettario di 450,00 euro annui per l'organizzazione e la progettazione dell'attività didattica che, in aderenza con i principi che riconoscono nell'organizzazione didattica un imprescindibile valore per una progettazione educativa ed un'attività qualificata, preveda la compresenza del personale insegnante a partire dalle ore 10:30 almeno due giorni la settimana.
- b) **Prestazioni aggiuntive.** Laddove l'ottimizzazione dell'orario di servizio dei docenti in articolazioni coordinate nella sezione e nel plesso non sia sufficiente al fabbisogno di compresenza e non sia possibile la modulazione dell'orario settimanale, ad esempio per la realizzazione di uscite didattiche e/o specifiche progettuali è prevista la possibilità di effettuare, previa autorizzazione, prestazioni aggiuntive. Ogni progetto dovrà essere preventivamente adottato e autorizzato. Saranno riconosciute fino ad un massimo di **15 ore aggiuntive frontali** e un massimo di **20 ore aggiuntive funzionali** per insegnante.

Art. 7 – Formazione professionale

Nel riconoscere il valore della formazione professionale, quale elemento di qualificazione dell'azione educativa e della proposta didattica, per la partecipazione ad iniziative di aggiornamento e formazione connesse alla ricerca, alla documentazione e all'innovazione, oltre all'attività funzionale obbligatoria e inserite nel piano annuale di formazione, saranno riconosciute **fino a un massimo di 20 ore aggiuntive**.

Le iniziative in parola dovranno essere promosse dall'Amministrazione o da Enti accreditati dal MIUR o dall'Università e/o dal mondo accademico e/o da soggetti riconosciuti.

La partecipazione dovrà essere approvata preventivamente dal Dirigente e/o Responsabile. Massimo totale riconoscibile 500 ore annue.

Art. 8 - Gruppi di lavoro e commissioni di studio

Laddove sono previsti gruppi di lavoro e/o commissioni di studio e ricerca, si prevede per ciascuna insegnante un monte ore massimo **pari a 30 ore annue aggiuntive**, per un totale massimo di 500 ore annue.

Art. 9 – Insegnanti di sostegno e/o insegnanti assegnati a gruppi sezioni con bambini con certificazione o BES.

In considerazione della flessibilità e della complessità dell'attività docente dell'insegnante di sostegno in supporto al gruppo/sezione, ove siano presenti bambini con disabilità certificata o con bisogni educativi speciali, viene riconosciuta la cifra forfetaria di euro 600,00 per ciascuna insegnante in servizio a tempo pieno ed euro 300,00 per le insegnanti in servizio a tempo parziale.

Art. 10 – Informazione, monitoraggio e verifica

Per affrontare nuove esigenze e/o problemi applicativi ed interpretativi del presente accordo, su richiesta delle parti firmatarie, le stesse si impegnano a fissare tempestivamente un incontro.

In allegato: Piano finanziario del Contratto Integrativo.

Letto, firmato e sottoscritto.

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

Direttore Generale Dott. Luciano Gobbi
FIRMATO.....
Coordinatore Area Risorse Economiche
Dott.ssa Maria Sacchetti
Dirigente Direzione Risorse Umane
Dott. Nicola Rinaldi FIRMATO.....

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE

Per la R.S.U.

FIRMATO.....
.....
.....

Per le OO.SS. Comparto Funzioni Locali:

CGIL – FP FIRMATO.....
CISL – FP
UIL - FPL
CSA

Per le OO.SS. Comparto Istruzione e

Ricerca:

FLC CGIL FIRMATO.....
CISL SCUOLA FIRMATO.....
UIL SCUOLA
SNALS CONFSAL

*L'originale cartaceo è conservato agli atti dell'ufficio

IPOTESI PIANO FINANZIARIO SETT-DIC 2023 / GEN-AGO 2024							
ART	OGGETTO	€	Ins.	ore	valore	totale	NOTE
4	Referente di plesso	600	11		€ 6.600,00	€ 9.850,00	cifra forfettaria
	n. sezioni (25)	50			€ 1.250,00		per sezione
	vicereferente	200	10		€ 2.000,00		cifra forfettaria
5 a	flessibilità organizzativa dalle 7,30 – 8,00	150	15		€ 2.250,00	€ 2.850,00	cifra forfettaria
	flessibilità organizzativa dalle 16,00- 16,30	150	4		€ 600,00		
5 b	Cer	250	26		€ 6.500,00	€ 8.750,00	cifra forfettaria
	Laboratori pre-scuola	250	9		€ 2.250,00		cifra forfettaria
5 c	predisposizione spazi a seguito di traslochi o rinnovo arredi completi	250	21,5		€ 5.375,00	€ 5.375,00	100 euro x 1 giorno; 250 euro x più giorni.
5 d	Flessibilità oraria	90	75		€ 6.750,00	€ 6.750,00	cifra forfettaria
6 a	flessibilità organizzativo-didattica di rilevante complessità	450	30		€ 13.500,00	€ 13.500,00	cifra forfettaria
6 b	Prestazioni aggiuntive frontali	38,5		60	€ 2.310,00	€ 3.214,75	15 ore massimo per insegnante
	Prestazioni aggiuntive funzionali	19,25	0	47	€ 904,75		20 ore massimo per insegnante
7	Attività di aggiornamento e formazione	19,25	0	80	€ 1.540,00	€ 1.540,00	massimo totale 500 ore annue complessive
8	Gruppi di lavoro e commissioni di studio	19,25	0		€ 0,00	€ 0,00	massimo totale 500 ore annue complessive
9	Insegnanti di sostegno-Attività di supporto	600	2,5		€ 1.500,00	€ 1.500,00	300 euro per part time
		TOTALE			€ 53.329,75	€ 53.329,75	

Segreterie provinciali di Verona

DICHIARAZIONE A VERBALE **CCI per il personale insegnante delle scuole comunali dell'infanzia** **a.s. 2023/24**

Le scriventi Organizzazioni sindacali rilevano lo stato di estremo degrado delle relazioni sindacali, che perdura ormai da anni.

1. Alla delegazione di parte sindacale è stata fornita l'informativa in merito al salario accessorio liquidato al personale negli anni scolastici precedenti da pochi giorni nonostante

- quanto disposto dal CCNL Istruzione e ricerca 2019-21 (art. 5, c. 3),
 - quanto pattuito tra OO.SS. e Amministrazione comunale (contratto integrativo del 18/12/2019, art. 14),
 - le richieste di informativa di giugno e ottobre 2023, maggio e settembre 2004,
- rendendo impossibile la valutazione dell'impatto delle misure adottate e, di conseguenza, di quelle da adottare.

2. Le risorse contrattuali non utilizzate negli anni scolastici precedenti non sono state né quantificate né tantomeno messe a disposizione della contrattazione del presente contratto integrativo, nonostante

- quanto disposto dalla contrattazione nazionale per la scuola statale (CCNL 2019-21, art. 78, c.9 e CCNI 2024, art. 9, c.3)
- quanto pattuito tra Delegazione di parte sindacale e Amministrazione comunale (contratto integrativo del 18/12/2019, art. 13)

3. Le trattative per il contratto integrativo relativo all'anno scolastico 2023-24 vengono avviate il 9 dicembre 2024, ad anno scolastico concluso, con 15 mesi di ritardo sull'avvio e 11 mesi di ritardo sulla conclusione disposti dal CCNL (art. 30, c.8) rendendo, di fatto, impossibile la trattativa e la consultazione del personale sull'ipotesi di contratto.

Nonostante la deplorevole situazione, sottoscrivono il presente contratto integrativo per consentire la liquidazione al personale dei compensi dovuti per le prestazioni fornite da più di un anno, considerandoli un anticipo di quanto contrattualmente dovuto.

Prendono atto delle dichiarazioni dell'Amministrazione ma, in assenza di atti concreti, si riservano di ristabilire per via giudiziaria le corrette relazioni sindacali ed il rispetto di quanto pattuito.

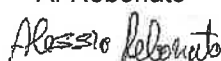
Verona, 24/12/2024

I segretari generali

Flc CGIL
M. Cacciato



CISL Scuola
A. Rebonato



DICHIARAZIONE A VERBALE

La Delegazione Trattante di Parte Pubblica, come più volte precisato nel corso delle trattative per gli anni 2023 e 2024, evidenzia che nell'Accordo-Intesa sottoscritto in via definitiva in data 29/09/2017 tra la Delegazione di Parte Pubblica e la Delegazione Trattante di Parte Sindacale per la chiusura della vertenza in ordine alla disciplina contrattuale da applicarsi al personale insegnante della scuola comunale dell'Infanzia in ordine ai contratti individuali di lavoro ed applicato fino al 31/12/2009 era previsto quanto segue:

- all'articolo 3: "Le risorse economiche accantonate anno per anno nell'ambito del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa saranno interamente utilizzate per il finanziamento del riconoscimento degli scatti di anzianità maturati e maturandi (gradoni) previsti dalla contrattazione collettiva di lavoro del Comparto Scuola a far data dall'anno 2010 e fino a capienza delle risorse disponibili.

Il Comune di Verona si impegna a reperire a bilancio, le risorse finanziarie necessarie per il completo riconoscimento degli scatti di anzianità secondo le modalità previste da ultimo dal CCNL Comparto Scuola in data 11/04/2014";

- all'articolo 5, comma 2 lett. a) CCNL sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca - Triennio 2019-2021: "gli incrementi di cui al comma 1 lett. a) sono finanziati mediante l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 1, c. 606, legge 30 dicembre 2021, n. 234 (L.B. per il 2022) in misura pari a 89,4 milioni di Euro (lordo oneri riflessi) e corrispondente riduzione del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a cui le stesse sono destinate; per la restante parte non coperta dalle predette risorse, si provvede con risorse a carico del presente rinnovo contrattuale".

La Delegazione Trattante di Parte Pubblica ritiene che le risorse contrattuali ritenute "non utilizzate" dalle rappresentanze sindacali siano state in realtà interamente destinate e assorbite dal finanziamento dei trattamenti accessori indicati nelle suddette disposizioni.

Tale convincimento è supportato anche da criteri ermeneutici di razionalità e logica rispetto alle possibilità di impiego delle eventuali risorse residue e del numero di dipendenti interessati destinato a progressiva e costante diminuzione.

Verona, 24/12/2024

La Delegazione Trattante di Parte Pubblica

Direttore Generale

FIRMATO

Dirigente Direzione Risorse Umane

FIRMATO